

**Associazione Temporanea tra Professionisti  
arch. Federico Fabris, arch. Giuseppe Liotta,  
geol. Enrico Massolino, arch. Maurizio Sittaro,  
ing. Paolo Spadetto.**

C/o via B. Blaceo n. 2 - 33047 Remanzacco (UD)

tel 3482387310 mail [arch.f.fabris@archiworld.it](mailto:arch.f.fabris@archiworld.it)

PEC [federico.fabris@archiworldpec.it](mailto:federico.fabris@archiworldpec.it)

## VARIANTE AL PIANO REGOLATORE COMUNALE n. 57

Per la “REALIZZAZIONE DI UNA PISTA  
CICLABILE IN PROSSIMITÀ DELLA  
CICLOVIA ALPE ADRIA – RFVG1” tra  
Lauzacco e Pavia di Udine – 2° lotto.

Verifica di Coerenza con il Piano  
paesaggistico regionale Decreto del  
Presidente della Regione 24 aprile  
2018, n. 0111/Pres.

COMMITTENTE: Comune di Pavia di Udine

Data	30/11/2022
Redatto	Federico Fabris
Approvato	Federico Fabris
Autorizzato	Federico Fabris
File	218-13-221130-rel VAR URB COER PPR.doc

## **Indice generale**

<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>Riferimenti legislativi .....</b>	<b>3</b>
<b>1. Inquadramento territoriale .....</b>	<b>4</b>
<b>2. Caratteristiche della variante .....</b>	<b>5</b>
<b>3. I principali aspetti inerenti la valutazione della coerenza della variante alle prescrizioni previste dal Piano paesaggistico regionale .....</b>	<b>7</b>
<b>4. Conclusioni .....</b>	<b>9</b>
<b>5. Piano Regolatore Generale Comunale vigente, stralcio tavole T.06, T.07, T08, T.11a, T.11b.....</b>	<b>10</b>
<b>6. Variante al Piano Regolatore Generale Comunale, stralcio tavole T.06, T.07, T08, T.11a, T.11b.....</b>	<b>11</b>

## **Premessa**

Il Comune di Pavia di Udine è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C. - variante n. 47 – generale e successive), approvato, con deliberazione consiliare n. 57 in data 22.12.2014, confermata esecutiva con decreto regionale n. 080/Pres. del 22.4.2015 (avviso pubblicato sul BUR n. 18 del 06/05/2015).

Con deliberazione consiliare n. 53 in data 28.12.2020, è stato adottato il piano della mobilità ciclistica comunale - Biciplan ai sensi della L.R. n. 8/2018.

Al fine di dare attuazione alle previsioni del piano della mobilità ciclistica comunale - Biciplan si è individuato come collegamento prioritario l'itinerario Pavia di Udine – Lauzacco.

A seguito del finanziamento ottenuto con riparto risorse 2021-2023 della concertazione Regione-Enti locali LR 13/2021 si è proceduto alla redazione del progetto per la “REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE IN PROSSIMITÀ DELLA CICLOVIA ALPE ADRIA – RFVG1” tra Lauzacco e Pavia di Udine – 2° lotto.

Tale progetto ha evidenziato la necessità di modificare il Piano Regolatore Generale Comunale di Pavia di Udine secondo le modalità e procedure previste dalla Legge Regionale 23/02/2007 n.5 articolo 24 comma 1 e 6.

Il presente fascicolo costituisce parte integrante di una ulteriore variante al Piano Regolatore Generale Comunale di Majano al fine di valutare la coerenza della variante stessa alle prescrizioni previste dal Piano paesaggistico regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 24 aprile 2018, n. 0111/Pres.

## **Riferimenti legislativi**

Il Piano paesaggistico regionale è stato approvato con decreto del Presidente della Regione 24 aprile 2018, n. 0111/Pres ai sensi del DLgs. 42/2004. LR 5/2007, art. 57, comma 10.

Esso prevede all'art 13 comma 4 che “i Comuni, i cui strumenti urbanistici generali non siano stati adeguati o conformati al PPR, procedono comunque alla redazione di nuovi piani urbanistici generali o loro varianti solo se contenenti contestualmente l'adeguamento o la conformazione al PPR.” si precisa al successivo comma 5 che “le varianti che non interessano beni paesaggistici non trova applicazione la disciplina di cui al comma 4”.

Pertanto il presente fascicolo valuta la coerenza della variante stessa alle prescrizioni soprariportate.

Viene, pertanto, predisposto il presente documento al fine di valutare se le aree interessate dalla variante hanno rilevanza nella parte statutaria o strategica del piano paesaggistico, in particolare:

1. La presenza nelle aree interessate dalla variante di elementi rilevanti ai fini degli Ambiti di paesaggio, morfotipi, siti UNESCO, come definiti all'art. 16, 17, 18 del PPR;
2. La presenza nelle aree interessate dalla variante di elementi rilevanti ai fini degli immobili e aree dichiarati di notevole interesse pubblico di cui agli articoli 136, 134, comma 1, lettera a), e 157 del Codice (Immobili e aree di notevole interesse pubblico).
3. La presenza nelle aree interessate dalla variante di elementi rilevanti ai fini dei beni paesaggistici di cui all'articolo 142, 134, comma 1, lettera b) del Codice (Beni paesaggistici tutelati per legge).
4. La presenza nelle aree interessate dalla variante di elementi rilevanti ai fini della valutazione aree tutelate per legge, indicate all'articolo 143, comma 4, lettera a) del Codice, nelle quali la realizzazione di interventi non necessita di autorizzazione paesaggistica, ma può avvenire previo accertamento.

5. La presenza nelle aree interessate dalla variante di elementi rilevanti ai fini dell'individuazione di Ulteriori Contesti previsti dal capo V art. 37-42
6. La presenza nelle aree interessate dalla variante di elementi rilevanti ai fini della parte strategica del PPR titolo III CAPO I e II (Rete ecologica, Rete dei beni culturali, Rete della mobilità lenta, Paesaggi rurali storici)
7. La presenza nelle aree interessate dalla variante di elementi rilevanti ai fini delle linee guida previste dall'art. 50 del PPR

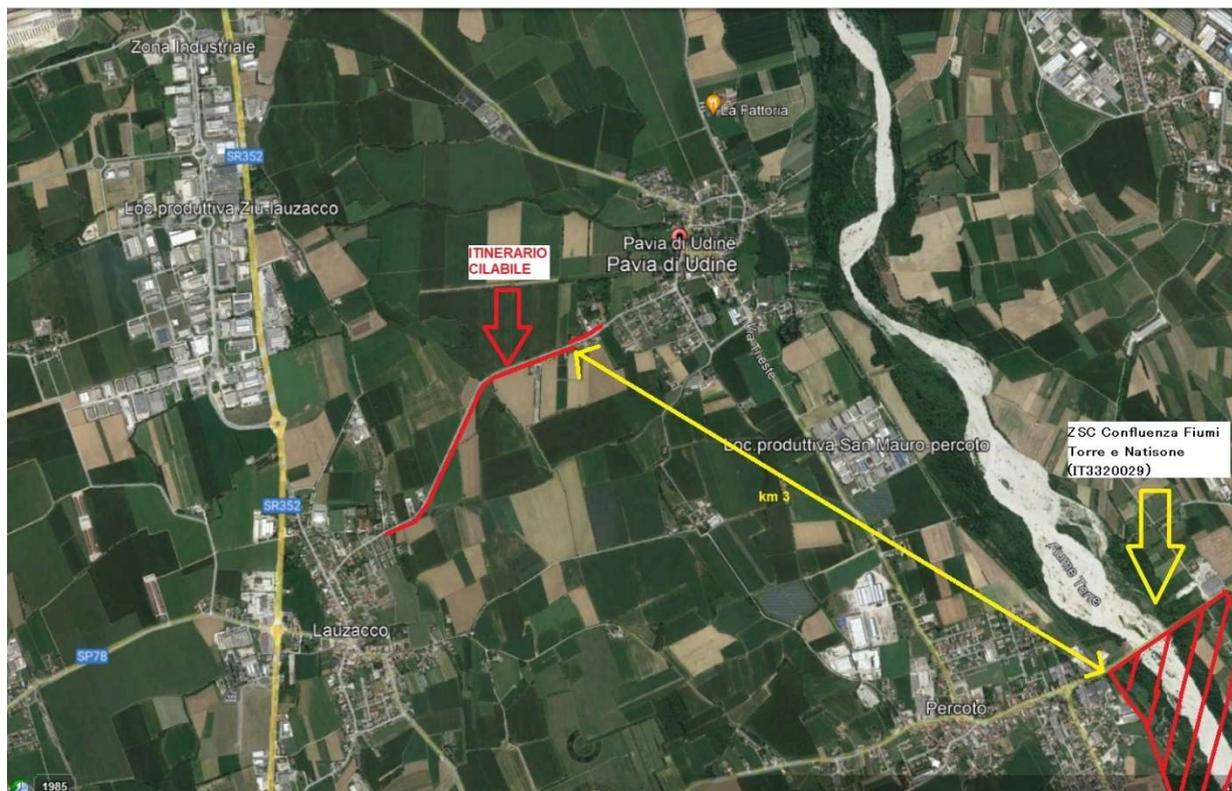
## **1. Inquadramento territoriale**

Il Comune di Pavia di Udine, localizzato nella fascia della alta pianura della Regione, a circa 9 km a sud – est dalla zona centrale del capoluogo Udine, si estende su una superficie complessiva di 34,34 kmq. La popolazione residente in comune id Pavia di Udine è di 5.510 abitanti (dati 2021), con una densità abitativa pari a 160 ab/kmq.

Il territorio comunale, caratterizzato dal ZSC Confluenza Fiumi Torre e Natisone (IT3320029), confina con i comuni di Bicinicco, Buttrio, Manzano, Mortegliano, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Santa Maria la Longa, Trivignano Udinese, Udine. Dal punto di vista infrastrutturale, la principale arteria viaria che interessa il Comune è la Strada regionale 352. Il comune è attraversato dalla pista ciclabile internazionale Alpe Adria Ratweg A1.

L'ambito oggetto di variante riguarda una zona di territorio posto in adiacenza alla strada che collega Pavia di Udine a Lauzacco per una larghezza media di circa m. 5,00, l'itinerario ciclabile ha una larghezza di circa m. 2,50 la parte rimanente sarà destinata al mantenimento dei fossi di scolo delle acque esistenti.

Figura1: localizzazione area oggetto d'intervento



## 2. Caratteristiche della variante

Il Comune di Pavia di Udine è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C. - variante n. 47 – generale e successive), approvato, con deliberazione consiliare n. 57 in data 22.12.2014, confermata esecutiva con decreto regionale n. 080/Pres. del 22.4.2015 (avviso pubblicato sul BUR n. 18 del 06/05/2015).

Con deliberazione consiliare n. 53 in data 28.12.2020, è stato adottato il piano della mobilità ciclistica comunale - Biciplan ai sensi della L.R. n. 8/2018.

Al fine di dare attuazione alle previsioni del piano della mobilità ciclistica comunale - Biciplan si è individuato come collegamento prioritario l'itinerario Pavia di Udine – Lauzacco.

A seguito del finanziamento ottenuto con riparto risorse 2021-2023 della concertazione Regione-Enti locali LR 13/2021 si è proceduto alla redazione del progetto per la "REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE IN PROSSIMITÀ DELLA CICLOVIA ALPE ADRIA – RFVG1" tra Lauzacco e Pavia di Udine – 2° lotto.

Tale progetto ha evidenziato la necessità di modificare il Piano Regolatore Generale Comunale di Pavia di Udine secondo le modalità e procedure previste dalla Legge Regionale 23/02/2007 n.5 articolo 24 comma 1 e 6.

La variante n° 57 al PRGC riguarda modifiche di zonizzazione in seguito allo sviluppo dello studio di fattibilità tecnico economico per la realizzazione di un itinerario ciclopedonale tra il capoluogo Pavia di Udine e la frazione di Lauzacco.

Le principali modifiche riguardano esclusivamente la zonizzazione vigente, esse interessano le seguenti tavole del Piano Regolatore Generale Comunale:

Elaborato T.06 Lauzacco.	Scala 1: 2000.
Elaborato T.07 Pavia di Udine.	Scala 1: 2000.
Elaborato T.08 Selvuzzis.	Scala 1: 2000.
Elaborato T.11a Territorio ovest	Scala 1: 5000.
Elaborato T.11b Territorio est	Scala 1: 5000.

Le variazioni si riferiscono alle zonizzazioni presenti sul lato sud di via Zorutti uscendo da Laipacco fino a centro abitato di Pavia di Udine.

All'ingresso di Pavia di Udine provenendo da Lauzacco l'itinerario ciclabile si sposta sul lato nord interessando le relative destinazioni d'uso.

In particolare:

**LOCALITÀ VIA ZORUTTI LATO SUD - STRALCIO DELLE TAVOLE T.06, T.07, T.08, T.11a, T.11b, ALLEGATE:**

Zonizzazione vigente:

- ⤴ Vincoli e tutele di carattere paesaggistico: Corsi d'acqua
- ⤴ Verde e aree naturali tutelate: Boschette e siepi ripariali esistenti
- ⤴ Zona omogenea E – settore primario e ambiente: E6 Zona Agricola
- ⤴ Vincoli e limiti di rispetto inedificabili:
  - ⤴ Zone allagabili individuate dalla Var. 47 al PRGC
  - ⤴ Rispetto stradale
  - ⤴ Rispetto allevamenti zootecnici superiori ai 50 UBA
- ⤴ Reti e impianti tecnologici: Elettrodotto (esistente)
- ⤴ Vincolo Piano di Assetto Idrogeologico: P1-Pericolosità idraulica bassa
- ⤴ Zona omogenea B – Residenziale di completamento: B.3 Zona residenziale di completamento dell'edilizia rada esistente

Zonizzazione di variante:

8. Viabilità e parcheggi: Viabilità ciclabile e pedonale di progetto

Motivazioni:

Si sovrappone alle zonizzazioni vigenti sopra elencate il tratteggio indicante la destinazione d'uso "Viabilità e parcheggi: Viabilità ciclabile e pedonale di progetto" al fine di permettere la realizzazione lungo il lato sud di via Zorutti della pista ciclopedonale.

Come previsto dalla Legge Regionale 23/02/2007 n.5 articolo 24 comma 6 le aree oggetto a vincolo preordinato all'esproprio sono ulteriormente indicate nel piano particellare di esproprio allegato alla presente variante.

**LOCALITÀ VIA ZORUTTI LATO NORD, VIA LAIPACCO LATO NORD - STRALCIO DELLE TAVOLE T.06, T.07, T.08, T.11a, T.11b, ALLEGATE:**

Zonizzazione vigente:

- ⤴ Verde e aree naturali tutelate: Boschette e siepi ripariali esistenti
- ⤴ Zona omogenea E – settore primario e ambiente: E6 Zona Agricola

- ⤴ Vincoli e limiti di rispetto inedificabili:
  - ⤴ Zone allagabili individuate dalla Var. 47 al PRGC
  - ⤴ Rispetto stradale
  - ⤴ Rispetto allevamenti zootecnici superiori ai 50 UBA
- ⤴ Vincolo Piano di Assetto Idrogeologico: P1-Pericolosità idraulica bassa

Zonizzazione di variante:

- Viabilità e parcheggi: Viabilità ciclabile e pedonale di progetto

Motivazioni:

Si sovrappone alle zonizzazioni vigenti sopra elencate il tratteggio indicante la destinazione d'uso "Viabilità e parcheggi: Viabilità ciclabile e pedonale di progetto" al fine di permettere la realizzazione lungo il lato nord di via Zorutti e lato nord via Laipacco della pista ciclopedonale.

Come previsto dalla Legge Regionale 23/02/2007 n.5 articolo 24 comma 6 le aree oggetto a vincolo preordinato all'esproprio sono ulteriormente indicate nel piano particellare di esproprio allegato alla presente variante.

### **3. I principali aspetti inerenti la valutazione della coerenza della variante alle prescrizioni previste dal Piano paesaggistico regionale**

I principali aspetti inerenti la valutazione della coerenza della variante alle prescrizioni previste dal Piano paesaggistico regionale sono di seguito descritti:

1. La presenza nelle aree interessate dalla variante di elementi rilevanti ai fini degli Ambiti di paesaggio, morfotipi, siti UNESCO, come definiti all'art. 16, 17, 18 del PPR;

La fascia di area oggetto di variante urbanistica delle dimensioni di circa 5 metri posta tra la viabilità esistente e le aree agricole prospicienti la pubblica via non interessa beni paesaggistici e non ha rilevanza ai fini degli Ambiti di paesaggio, morfotipi, siti UNESCO, come definiti all'art. 16, 17, 18 del PPR;

2. La presenza nelle aree interessate dalla variante di elementi rilevanti ai fini degli immobili e aree dichiarati di notevole interesse pubblico di cui agli articoli 136, 134, comma 1, lettera a), e 157 del Codice (Immobili e aree di notevole interesse pubblico).

La fascia di area oggetto di variante urbanistica delle dimensioni di circa 5 metri posta tra la viabilità esistente e le aree agricole prospicienti la pubblica via non interessa beni paesaggistici e non ha rilevanza ai fini degli immobili e aree dichiarati di notevole interesse pubblico di cui agli articoli 136, 134, comma 1, lettera a), e 157 del Codice (Immobili e aree di notevole interesse pubblico).;

3. La presenza nelle aree interessate dalla variante di elementi rilevanti ai fini dei beni paesaggistici di cui all'articolo 142, 134, comma 1, lettera b) del Codice (Beni paesaggistici tutelati per legge).

La fascia di area oggetto di variante urbanistica delle dimensioni di circa 5 metri posta tra la viabilità esistente e le aree agricole prospicienti la pubblica via non interessa beni paesaggistici e non ha rilevanza ai fini dei beni paesaggistici di cui all'articolo 142, 134, comma 1, lettera b) del Codice (Beni paesaggistici tutelati per legge).

4. La presenza nelle aree interessate dalla variante di elementi rilevanti ai fini della valutazione aree tutelate per legge, indicate all'articolo 143, comma 4, lettera a) del Codice, nelle quali la realizzazione di interventi non necessita di autorizzazione paesaggistica, ma può avvenire previo accertamento.

La fascia di area oggetto di variante urbanistica delle dimensioni di circa 5 metri posta tra la viabilità esistente e le aree agricole prospicienti la pubblica via non interessa beni paesaggistici e non ha rilevanza ai fini dei beni paesaggistici di cui all'articolo 142, 134, comma 1, lettera b) del Codice (Beni paesaggistici tutelati per legge).

5. La presenza nelle aree interessate dalla variante di elementi rilevanti ai fini dell'individuazione di Ulteriori Contesti previsti dal capo V art. 37-42

La fascia di area oggetto di variante urbanistica delle dimensioni di circa 5 metri posta tra la viabilità esistente e le aree agricole prospicienti la pubblica via non ha rilevanza per quanto inerente:

- ulteriori contesti, diversi dai beni paesaggistici indicati alla Parte Terza, Titolo I, Capo II del Codice, che presentano valori paesaggistici ad essi analoghi;
- ulteriori contesti riferiti alla rete ecologica regionale di cui all'articolo 42 del PPR, rappresentati nella cartografia 1:50.000 "Parte Strategica – reti"
- ulteriori contesti riferiti a grotte, geositi, rappresentati nella cartografia del PPR 1:50.000 "Parte strategica":

6. La presenza nelle aree interessate dalla variante di elementi rilevanti ai fini della parte strategica del PPR titolo III CAPO I e II (Rete ecologica, Rete dei beni culturali, Rete della mobilità lenta, Paesaggi rurali storici)

All'interno del territorio comunale di Pavia di Udine è presente una Speciale di Conservazione Confluenza Fiumi Torre e Natisone (IT3320029). Il sito si estende per circa 604 ettari e appartiene alla rete di tutela comunitaria Natura 2000, istituita ai sensi della direttiva Habitat (Direttiva 92/43/CEE).

La modifica prevista dalla variante non ricade nelle immediate vicinanze (3 km) e la portata degli effetti è tale da escludere eventuali interferenze sugli ambiti di interesse naturalistico/ambientale.

7. La presenza nelle aree interessate dalla variante di elementi rilevanti ai fini delle linee guida previste dall'art. 50 del PPR

La fascia di area oggetto di variante urbanistica delle dimensioni di circa 2 metri posta tra la viabilità esistente e le recinzioni/proprietà private prospicienti la pubblica via non ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle linee guida previste all'art.50 del PPR

#### 4. Conclusioni

A seguito delle considerazioni emerse dalla presente analisi e tenuto conto della valutazione degli effetti derivanti dall'attuazione della Variante n. 57 al PRGC vigente Per la "REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE IN PROSSIMITÀ DELLA CICLOVIA ALPE ADRIA – RFVG1" tra Lauzacco e Pavia di Udine – 2° lotto, **si ritiene non necessario l'assoggettamento della Variante stessa alla procedura di l'adeguamento o la conformazione al PPR approvato con decreto del Presidente della Regione 24 aprile 2018, n. 0111/Pres ai sensi del DLgs. 42/2004. LR 5/2007, art. 57, comma 10 in quanto le aree oggetto di variante che non interessano beni paesaggistici**

**5. Piano Regolatore Generale Comunale vigente, stralcio tavole T.06, T.07, T.08, T.11a, T.11b**

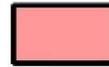
Elaborato T.06 Lauzacco.	Scala 1: 2000.
Elaborato T.07 Pavia di Udine.	Scala 1: 2000.
Elaborato T.08 Selvuzzis.	Scala 1: 2000.
Elaborato T.11a Territorio ovest	Scala 1: 5000.
Elaborato T.11b Territorio est	Scala 1: 5000.

 Confine Comunale

### ZONA OMOGENEA A - CENTRI STORICI:

 A1 Immobili soggetti a restauro conservativo

 A2.1 A2.2 Conservazione tipologica

 APR Ambiti di piano urbanistico attuativo

 A7 Aree inedificabili

### ZONA OMOGENEA B - RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO:

 B1 Zona residenziale di completamento intensivo

 B2 Zona residenziale di completamento semintensivo

 B3 Zona residenziale di completamento dell'edilizia rada esistente

 B4.n Ex comparti di Zona C

### ZONA C - RESIDENZIALE DI ESPANSIONE:

 C Zona residenziale di espansione

 C1 PEEP approvati

### ZONA OMOGENEA C/D - ZONA RESIDENZIALE E PRODUTTIVA SOGGETTA A PAC:

 C/D Zona residenziale e produttiva soggetta a PAC

### ZONA OMOGENEA D1 - ZONA IND. DI INTERESSE REGIONALE SOGGETTA A PTI:

 D1a Destinazione produttiva

■■■■■ Confini ZIU

 D1b Destinazione limitata - infrastrutture

 D1b1 Destinazione limitata - infrastrutture e impianti tecnologici

 D1c Destinazione agricola

 D1d Ambiti edificati

 D1e Aree verdi con obbligo di rilevati antirumore

 D1f Aree di verde pubblico interne al PTI

 D1g Viabilità interna al PTI

### ZONA OMOGENEA D - INDUSTRIA E/O ARTIGIANATO

 D2 Zone industriali e/o artigianali di previsione  
D2b Aree a destinazione produttiva ad est della SR 352

 D3 Insediamenti industriali e artigianali esistenti  
D3a Destinazione limitata: lavorazione carni suine  
D3b Destinazione limitata: segheria  
D3c Destinazione limitata  
D3d Insediamenti industriali e artigianali esistenti con prescrizioni particolari  
D3f Destinazione limitata: ricovero e manutenzione automezzi

 IR Area a rischio di incidente rilevante

### ZONA OMOGENEA E - SETTORE PRIMARIO E AMBIENTE:

 E4 Aree agricole di interesse paesaggistico

 E4.1 Parco del Torre

 E6 Zona agricola

 Ep Insediamenti produttivi agricoli

 Es Area stoccaggio legname

## ZONA OMOGENEA H - DISTRIBUZIONE:

 H2 Insediamenti commerciali di previsione

 H3 Insediamenti commerciali e terziari esistenti

## VERDE E AREE NATURALI TUTELATE:

 Boschette e siepi ripariali esistenti

 Verde privato



Sito di Interesse Comunitario - SIC IT3320029 Confluenza Fiumi Torre e Natisone



Aree di Rilevante Interesse Ambientale - ARIA N.16 Fiume Torre



Inventario dei prati stabili

## VIABILITA' E PARCHEGGI:

 Viabilità pubblica

 p Parcheggi

 Viabilità di progetto

 Viabilità ciclabile e pedonale

 Viabilità privata

 Viabilità ciclabile e pedonale di progetto

 Ferrovia

## SERVIZI ED ATTREZZATURE COLLETTIVE:

 a Asilo nido

b Biblioteca

c Cimitero

ca Stazione dei carabinieri

cc Centro Civico e Sociale

ch Edificio per il culto

dd Edificio per i diritti democratici e per la vita associativa

E Servizi e attrezzature collettive di proprietà privata

n Varie

n Varie

pa Ambulatori medici

s Impianto sportivo

S/E Impianto fotovoltaico a terra

E/I Impianto per la produzione di energia idroelettrica

se Scuola primaria

sm Scuola secondaria di I livello

smt Scuola dell'infanzia

ve Verde pubblico

vq Verde di quartiere

## RETI E IMPIANTI TECNOLOGICI:

 Elettrodotto

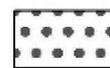
 Elettrodotto interrato

 Elettrodotto di progetto

 Metanodotto

## VINCOLI E LIMITI DI RISPETTO INEDIFICABILE:

 Rispetto stradale/ferroviario



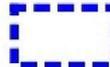
Rispetto allevamenti zootecnici superiori ai 50 UBA

 Rispetto dei corsi d'acqua



Area esondabile

 Rispetto reti tecnologiche



Zone allagabili individuate dalla Var. 47 al PRGC

 Altre fasce di rispetto



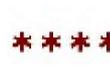
Intervento urgente di Protezione civile  
(Decreto DCR/776/PC/2016 dd. 06.07.2016) - PRGC Var. 48

## VINCOLO PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO:

 P1 - Pericolosità idraulica bassa

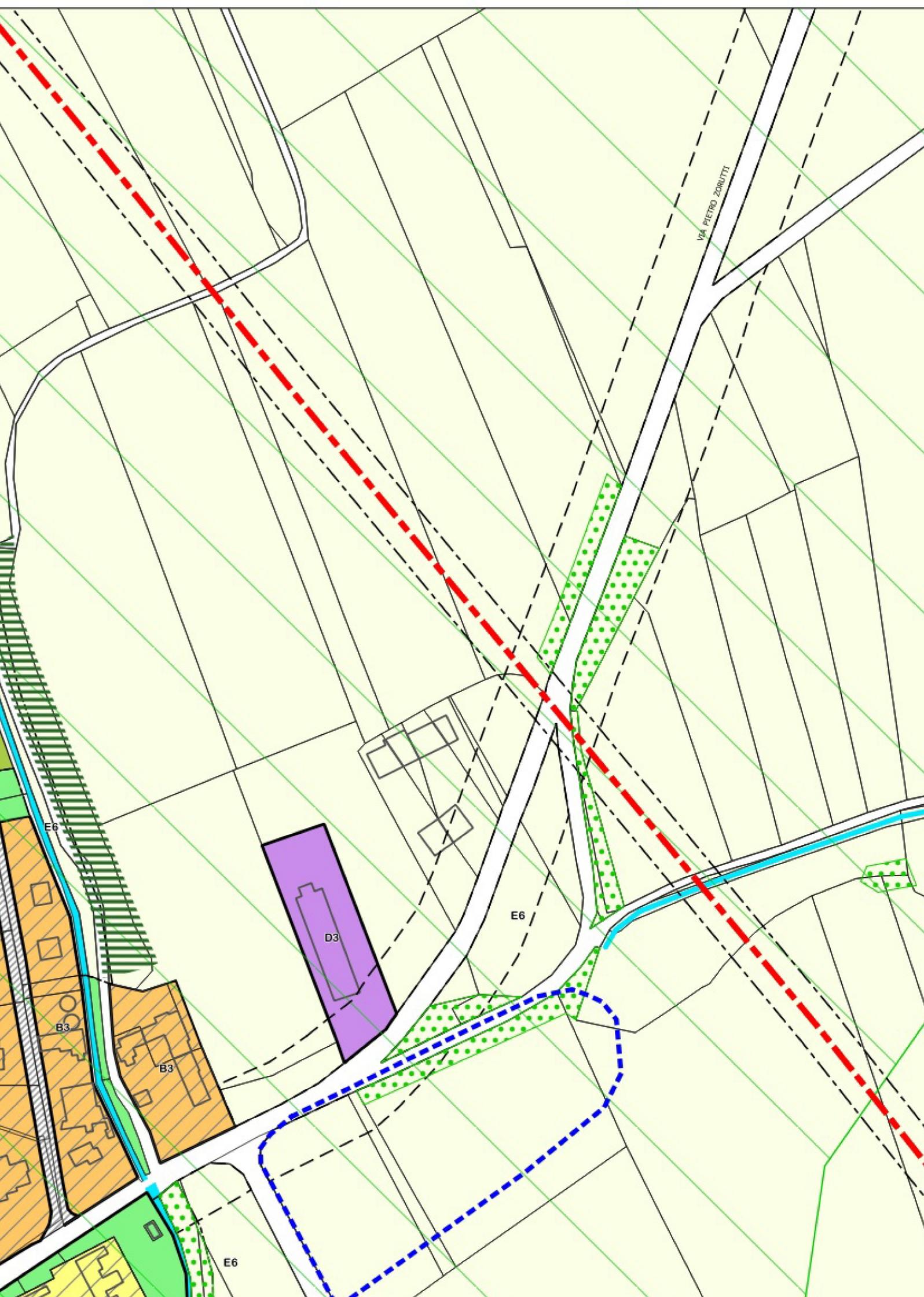
## VINCOLI E TUTELE DI CARATTERE PAESAGGISTICO:

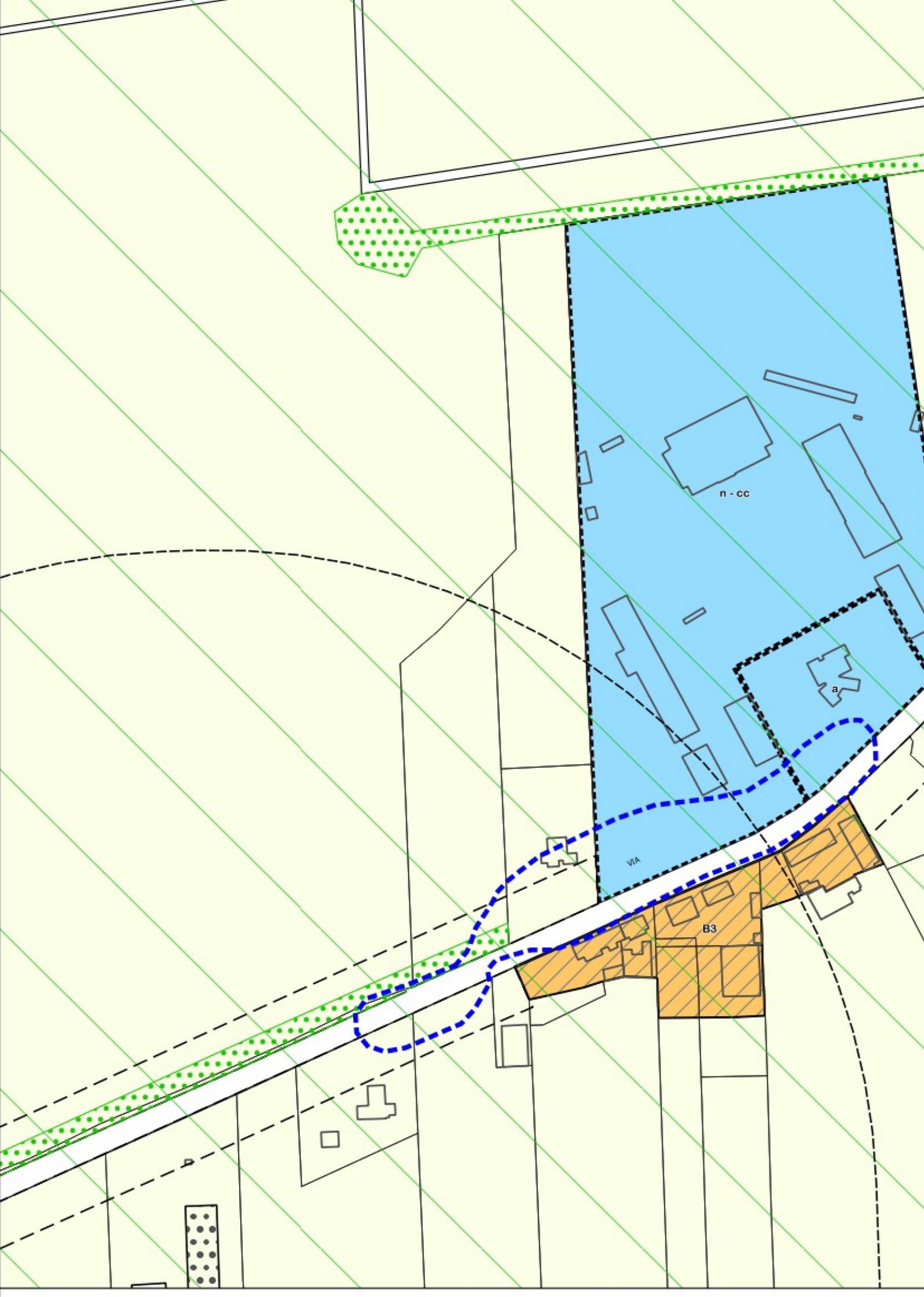
 Vincolo ambientale dei corsi d'acqua  
Art. 142 D.Lgs 42/2004

 Vincolo art 136 Dlgs 42/2004  
- Rogge di Udine e Palma DM 14/04/1989

 Obbligo di conservazione della facciata

 Corsi d'acqua







E6

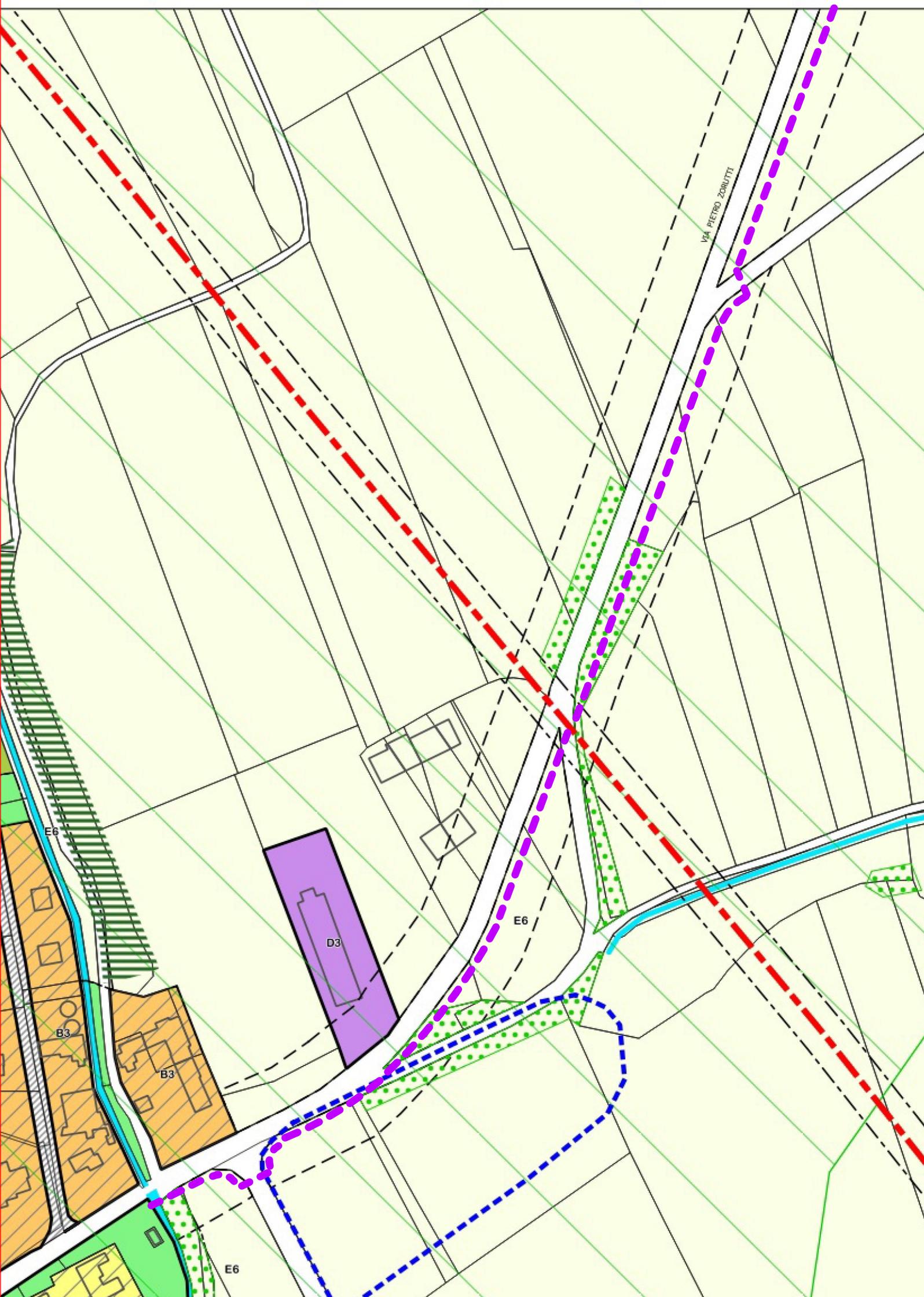
B

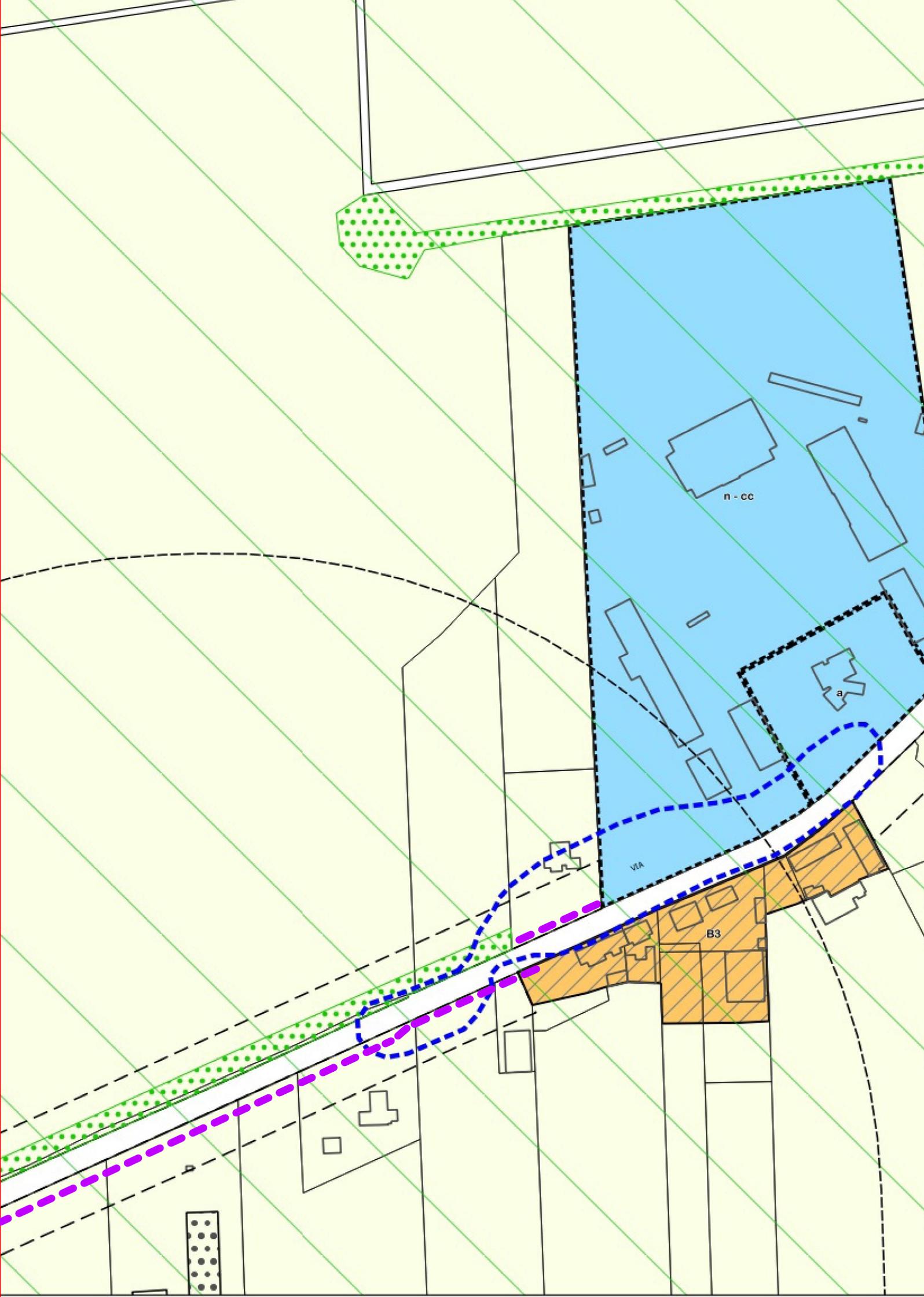


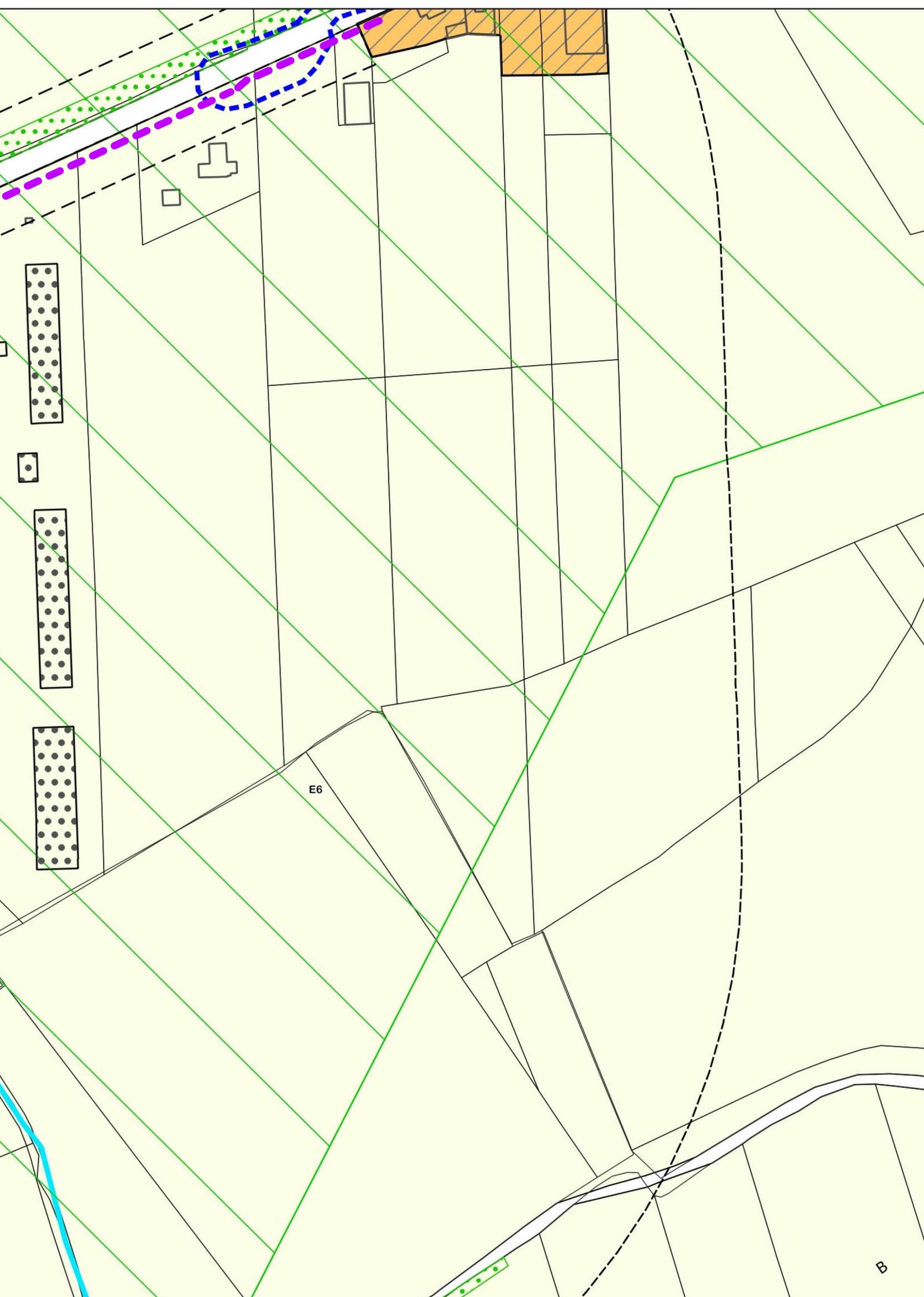


**6. Variante al Piano Regolatore Generale Comunale, stralcio tavole T.06, T.07, T.08, T.11a,  
T.11b**

Elaborato T.06 Lauzacco.	Scala 1: 2000.
Elaborato T.07 Pavia di Udine.	Scala 1: 2000.
Elaborato T.08 Selvuzzis.	Scala 1: 2000.
Elaborato T.11a Territorio ovest	Scala 1: 5000.
Elaborato T.11b Territorio est	Scala 1: 5000.







E6

B



